

Codice A1805B

D.D. 19 gennaio 2026, n. 49

Art. 114 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 12/10/2022, n. 205, art. 33 del D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022 e art. 14 del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 - Approvazione del progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della diga di Sant'Anna Boschi, sita nei comuni di Borgiallo e Castellamonte (TO), presentato da Enel Green Power srl..



ATTO DD 49/A1805B/2026

DEL 19/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: Art. 114 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 12/10/2022, n. 205, art. 33 del D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022 e art. 14 del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 - Approvazione del progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della diga di Sant'Anna Boschi, sita nei comuni di Borgiallo e Castellamonte (TO), presentato da Enel Green Power srl

Premesso che :

con il decreto 12 ottobre 2022, n. 205 è stato approvato il nuovo Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

il suddetto decreto, all'art. 4, pone in capo ai gestori l'obbligo di redigere il progetto di gestione per i propri invasi e alle regioni il compito di approvarlo, previo parere preventivo dell'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, che nel caso dello sbarramento in oggetto risulta essere la stessa Regione Piemonte – Settore Difesa del suolo;

l'art. 1, comma 2 del medesimo decreto stabilisce che le regioni debbano adottare una specifica disciplina per gli invasi costituiti da sbarramenti di propria competenza e che nelle more di tale adozione si applicano le disposizioni regionali vigenti;

la regione Piemonte ha adottato la suddetta disciplina con il regolamento di cui al D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025;

l'art. 33, comma 1, del D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022 stabiliva che gli articoli e gli allegati relativi alle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo degli invasi, del precedente D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004, continuavano a trovare applicazione fino all'emanazione del suddetto regolamento.

Considerato che:

Enel Green Power srl (EGP), con nota prot. 12983 del 22/05/2025 (prot. reg. Piemonte n. 23909 del 26/05/2025), ha trasmesso per l'approvazione il progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della diga di Sant'Anna Boschi, sita nei comuni di Borgiallo e Castellamonte (TO);

la trasmissione del progetto è avvenuta precedentemente all'approvazione della nuova disciplina regionale e di conseguenza trovano applicazione le norme contenute nel precedente D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004;

ai sensi dell'art. 21 ter del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004, l'autorità competente per l'espletamento del procedimento di approvazione dei progetti di gestione è il Settore regionale competente in materia di sbarramenti (Settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica) e pertanto il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Difesa del Suolo;

come stabilito all'art. 21 quater c. 3 del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, con lettera prot. 27540 del 19/06/2025 è stata indetta la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, chiedendo al settore regionale Tutela e uso sostenibile delle acque, al settore Tecnico regionale dell'area metropolitana di Torino, ai comuni di Borgiallo e Castellamonte, alla Città metropolitana di Torino e all'Arpa l'espressione dei propri pareri e contributi tecnici;

con nota prot. n. 107827/A16000 del 16/07/2025 il settore regionale Settore Tutela e uso sostenibile delle acque ha trasmesso al responsabile del procedimento una richiesta di integrazioni al progetto, riguardanti principalmente la caratterizzazione del torrente Piova, della fauna ittica in esso presente e considerazioni in merito al recupero della capacità utile originaria dell'invaso;

le suddette richieste sono state formalizzate al proponente con nota prot. n. 35166 del 05/08/2025, a seguito della quale EGP ha inviato, a tutti i componenti la conferenza di servizi, una versione revisionata del progetto di gestione con nota prot. n. 25209 del 09/10/2025 (prot. reg. Piemonte n. 45053 del 10/10/2025);

con nota prot. n. 47064 del 23/10/2025 il responsabile del procedimento ha chiesto ai componenti la conferenza di servizi di esprimersi sulla nuova versione del progetto di gestione;

con nota prot. n. 185598/A16000 del 02/12/2025 il Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, esaminato il progetto di gestione aggiornato e tenuto conto del contributo tecnico di Arpa Piemonte del 12/11/2025, ha evidenziato il permanere di alcune lacune nel progetto, principalmente riguardo la caratterizzazione del torrente Piova e della sua fauna ittica, mentre, riguardo alla definizione di una capacità utile sostenibile, ha concordato sulla non necessità del recupero dell'intero volume utile di regolazione originale.

Visti quindi i succitati pareri del settore regionale Tutela e uso sostenibile delle acque, del 16/07/2025 e del 02/12/2025 e il contributo tecnico di Arpa Piemonte del 12/11/2025;

ritenuto necessario approvare il progetto di gestione relativo alla diga di Sant'Anna Boschi, sita nei comuni di Borgiallo e Castellamonte (TO), presentato da Enel Green Power srl.,

ritenuto inoltre necessario determinare una capacità utile sostenibile inferiore alla capacità utile

originaria ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 12/10/2022, n. 205.

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.M. 12/10/2022, n. 205;
- la L.R. 25/2003 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022;

DETERMINA

di approvare il progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della diga di Sant'Anna Boschi, sita nei comuni di Borgiallo e Castellamonte (TO), presentato da Enel Green Power srl in forma aggiornata in data 09/10/2025 e acquisito al protocollo della Regione Piemonte con n. 45053 del 10/10/2025, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni, che potranno essere anche prodotte al più tardi in occasione della presentazione dei piani operativi, ai sensi dell'Art. 4 comma 5 del D.M. 205/22:

- inserire una descrizione delle caratteristiche morfologiche del torrente comprensive di andamento idrologico del torrente e l'elenco dei soggetti terzi utilizzatori delle acque che possono subire conseguenze negative dalle operazioni;
- effettuare la caratterizzazione della fauna ittica del torrente Piova nel tratto a valle dell'opera che, in base a quanto indicato negli attuali elaborati, è composta da specie di pregio oggetto di tutela attraverso la Direttiva Habitat;
- in previsione delle attività di svaso, contattare la Città Metropolitana di Torino per valutare l'eventuale recupero della fauna ittica presente nel bacino;
- riguardo al punto di monitoraggio di monte (SAB M) è necessario individuare una stazione alternativa più a monte in zona idonea alla caratterizzazione biologica del macrobenthos, concordando il sito con Arpa Piemonte; riguardo al punto di monitoraggio di valle (SAB V) si chiede se possibile di ricercare un sito diverso con accesso in sicurezza posto a distanza minore dall'opera, se necessario, in affiancamento al personale Arpa;
- poiché nel torrente Piova è stata rilevata la presenza del gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*), specie protetta ai sensi della Direttiva Habitat, si ritiene necessario aggiungere il monitoraggio del gambero (pre e post operazioni) a quello del macrobenthos;
- rispetto alle operazioni considerate "interventi sistematici" (aperture durante la piena o in coda di piena) potrebbe essere necessario provvedere ad azioni di riqualificazione del torrente al termine dell'evento, rilasciando quantità adeguate di acqua meno torbida per rimuovere eventuali depositi;

di definire un valore di capacità utile sostenibile di 25.000 m³, in luogo della capacità utile originaria pari a 35.000 m³, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 12/10/2022, n. 205.

Il progetto di gestione ha validità quindicennale dopodiché dovrà essere ripresentato dal gestore, in forma nuovamente aggiornata, per l'approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei quindici anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del corpo idrico o impatti ambientali a suo carico non sostenibili nel tempo o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite. Eventuali ulteriori impatti significativi non previsti, segnalati da ARPA o altrimenti oggettivamente determinati, oppure la valutazione dei Piani operativi o programmi di attività trasmessi potranno parimenti comportare la formulazione di ulteriori prescrizioni operative da parte della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

L'estensore

ing. Salvatore La Monica

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta